

# La Lombardia traina i consumi Boom di elettrodomestici e motori

*L'Osservatorio Findomestic: crescita superiore alla media nazionale*



I numeri

**+15,5%**

L'incremento delle auto nuove rispetto al 2015. La Lombardia ha fatto segnare la crescita migliore in tutto il nord Italia con risultati positivi anche nell'usato (+4,2%) e nelle due ruote (+8)

## IL BILANCIO 2016

Spesi oltre 12 miliardi per l'acquisto di beni durevoli. L'incremento è del 6,9%

**Luca Zorloni**  
MILANO

**I LOMBARDI** tornano a comprare motori. Con un incremento del 15,5% delle nuove automobili nel 2016 rispetto al 2015, la Lombardia mostra la crescita più significativa dell'intero nord Italia, segnando incrementi anche nell'usato (+4,2%) e nel comparto due ruote (+8%). Il ritorno alle spese per macchine e moto è la cartina al tornasole di un benessere generalizzato che si respira in Lombardia e che l'osservatorio Findomestic sui beni durevoli fotografa attraverso le spese delle famiglie.

«NEL 2016 la spesa complessiva per beni durevoli in Lombardia ha raggiunto i 12.176 milioni di euro, riportando un incremento del +6,9% sull'anno precedente - scrivono i ricercatori della banca per il credito al consumo del gruppo Bnp Paribas -. Si tratta di una crescita superiore a quella media nazionale, che si è attestata a +6,4%». Si torna a spendere anche per gli elettrodomestici. «Con un miglioramento del +5,7% e 990 milioni di euro di spesa supe-

a fer

**+5,7%**

L'aumento per le spese di elettrodomestici. I lombardi hanno investito più della media nazionale che in questo settore ha fatto registrare un incremento del 3,2%. In lieve crescita (+0,8%) l'elettronica di consumo

**29.929 euro**

Il reddito medio pro capite di Milano, la provincia più ricca d'Italia che tuttavia cresce meno della media nazionale (+2,2% contro il 2,4%). Seguono Sondrio (19.881 euro) e Mantova (17.623 euro). Il fanalino di coda è Lodi (14.386 euro)

ra di molto la media italiana, ma a +3,2% - rilevano da Findomestic -. Bene anche l'elettronica

di consumo, che si riprende dopo la flessione del 2015: passa dal -4,1% al +0,8% con una spesa di 443 milioni di euro». In lieve crescita i mobili, in calo l'informatica. Dal punto di vista delle province, la compravendita di auto va bene ovunque in Lombardia. A Brescia gli acquisti di auto nuovo segnano una crescita del 20%, a Bergamo del 18,9%, a Lecco del 16,1% e a Sondrio del 15,7%. «Per i motoveicoli il margine di crescita è stato molto positivo a Pavia con +17,9% (rispetto al +7,5% del 2015), a Varese con +12,9% (-1,3% del 2015), a Brescia con +12,5% (+10,4% del 2015) e Mantova con +11,3% (+4,1% del 2015)», si legge nel rapporto sui consumi. Si tornano a comprare mobili e le famiglie più interessate sono quelle Milano, Mantova e Pavia. «Il settore degli elettrodomestici grandi e piccoli ha registrato una crescita importante in tutte le province lombarde, oltrepassando ovunque la media italiana, che si attesta sul +3,2% - prosegue il rapporto -. In testa Cremona con un aumento del +6,2%, subito dietro ci sono Milano e Sondrio che registrano un +6%, seguite da Como con +5,7% e da Varese con +5,6%. L'informatica va male e va male ovunque, ma c'è chi fa meno peggio, come Milano, Pavia e Lodi.



**ANALISI**  
Claudio Bardazzi  
responsabile  
Osservatorio  
Findomestic

